

SOLIDARIETÀ. IL RAGAZZINO A CUI È STATA AMPUTATA UNA GAMBA

Tutti in campo per aiutare Marco

Dopo Quinto anche Gattinara lancia una sottoscrizione. Tante idee sul web

**GIUSEPPE ORRÙ
 FLORIANA RULLO**

Tutto il Vercellese si mobilita per aiutare Marco. Da Facebook ai blog, passando per le amministrazioni locali, in molti hanno risposto all'appello di solidarietà lanciato dal comune di Quinto per la famiglia di Marco Pentagoni,

il ragazzino di 14 anni che in una camera dell'ospedale Maggiore di Novara sta affrontando la prova più difficile della sua vita: dover convivere con l'amputazione della gamba destra. Tutti per ricordare che nella sua battaglia Marco non è solo. E se il primo passo allora è l'apertura di un conto corrente sottoscritto dal comune di Quinto dal nome «Solidarietà per Marco» (IBAN:IT34 P060 9044 9500 0000 1000 007) dove raccogliere fondi, le iniziative si moltiplicano in tutti i paesi del vercellese. Perché tutti vogliono aiutarlo ad affrontare il dolore della tragedia che lo



Marco Pentagoni, 14 anni

ha colpito in quel maledetto pomeriggio in cui stava giocando in piazza erano con lui. Anche quando il pallone è finito sul tetto di un garage e lui ha cercato di recuperarlo ma è caduto su una vetrata, ferendosi gravemente. Fondi che allora vengono raccolti con uno scopo preciso: permettere a Marco di tornare a camminare attraverso una protesi.

Così, dopo Quinto, anche il Comune di Gattinara ha proposto una raccolta di fondi a favore del 14 enne. Tanto che nei prossimi giorni in città verranno sistemate delle cassette numerate per raccogliere le dona-

zioni. Un'iniziativa partita proprio dagli amici gattinaresi della famiglia Pentagoni che in passato ha ospitato il giovane durante le vacanze estive. Proprio per questo si sono rivolti al Comune chiedendo di patrocinare il loro progetto di solidarietà. Ma di idee ce ne sono parecchie: dagli spettacoli organizzati al castello del paese, dove il giovane viveva, fino ai tornei di calcetto e alle corse in bicicletta. Così su Facebook è partita l'organizzazione di una gara di ciclocross prevista per il 13 ottobre a Quinto. Una competizione a cui già molti ciclisti hanno deciso di partecipare con l'obiettivo di tirare la volata per il 14enne. «Perché Marco è uno sportivo - scrivono gli organizzatori - Un giovane abituato a lottare e che dalla scorsa settimana si troverà a dover affrontare davvero tan-

tissimi ostacoli nella sua vita». E sempre dal ciclismo arriva anche l'iniziativa del cicloamatore Manuel Minola Violino. L'atleta, che parteciperà alla 24hOasi Zegna alla fine di luglio, ha lanciato la sua idea sul suo blog: ricercare un'azienda che, sponsorizzando le sue fatiche, doni «x» euro a chilometro in favore del giovane. In cambio è disposto anche a diventare un vero e proprio veicolo pubblicitario. «Perché la goccia piano piano corrode la roccia - scrive sul web - e io quest'acqua non la voglio proprio sprecare».

«Tutti vogliono dare una mano alla famiglia di Marco - spiega il vice sindaco di Quinto -. Per quello stiamo pensando a delle iniziative dedicate a lui. Una grande sfida che gli faccia sentire la vicinanza dell'intera comunità. Perché Marco non è solo».